

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 51-5212

Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che

il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare all'articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, di seguito FAS, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42", in particolare all'articolo 4, dispone che il FAS sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)», in particolare all'articolo 1, comma 6, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord e all'articolo 1, comma 245, prevede il sistema di monitoraggio unitario assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo;

il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, in particolare all'articolo 10, istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 101/2013;

l'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Autorità politica per la coesione, è istituita una Cabina di regia, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016 istituisce la Cabina di Regia ai sensi della legge sopra citata e ne definisce i compiti;

il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, in particolare all'articolo 1bis, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche

pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/LI adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (di seguito CIPESS);

il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni, in particolare all’articolo 44, prevede per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi che si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano Sviluppo e Coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio. Il Piano è articolato per Aree Tematiche, in analogia agli obiettivi tematici della programmazione dei Fondi SIE;

inoltre, il medesimo articolo, al comma 14, stabilisce che ai Piani di Sviluppo e Coesione si applichino i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d’intesa con il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un’apposita Delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», in particolare all’articolo 1, comma 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, ed all’articolo 1, comma 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, con la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l’anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l’anno 2030;

in particolare, l’articolo 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, prevede le seguenti disposizioni:

alla lettera b), che il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, in collaborazione con le amministrazioni interessate, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individui le aree tematiche e gli obiettivi strategici per ciascuna area e li comunichi alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio, nonché provveda ad eventuali variazioni della ripartizione della citata dotazione, su proposta della Cabina di regia;

alla lettera c), che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell’ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

alla lettera d), che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono».

Preso atto della nota della Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale del 29 marzo 2021, indirizzata al Presidente della Regione Piemonte, con cui:

- è stata proposta, nelle more dell'avvio della nuova programmazione europea e della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027, l'assegnazione alla Regione del Piemonte di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 133,50 milioni di euro, ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 178/2020;
- si invitava la Regione Piemonte a far pervenire un elenco di interventi corredati della documentazione comprovante caratteristiche di immediata cantierabilità e attivazione da sottoporre alla valutazione dell'Agenzia per la Coesione territoriale, in funzione della successiva trasmissione al CIPESS della relativa proposta di finanziamento.

Dato atto che il Presidente della Regione Piemonte ed la Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei – turismo e sport:

- con nota prot. n. 5004 del 30 aprile 2021, hanno avviato la procedura istruttoria e trasmesso le schede degli interventi proposti agli uffici dell'Agenzia per la Coesione territoriale per le attività istruttorie;
- con nota prot. n. 36123 del 3 settembre 2021, a seguito della complessità e delle tempistiche dell'istruttoria, hanno modificato ed integrato l'elenco degli interventi proposti che, con la nota del Settore Programmazione negoziata, prot. n. 9377 del 07/12/2021, è stato implementato con la trasmissione delle tabelle di contesto richieste dall'Agenzia per la Coesione territoriale.

Premesso, inoltre, che:

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazione, nella legge 233/2021, all'articolo 23 ha modificato l'articolo 1, comma 178, lettera d) della citata legge 178/2020, inserendo dopo le parole «di immediato avvio dei lavori» le seguenti «o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021»;

con la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022 – è stata approvata, tra l'altro, l'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'allegato 2 della succitata delibera CIPESS;

L'Agenzia per la Coesione territoriale, procederà, entro tre mesi dalla pubblicazione della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 sulla Gazzetta Ufficiale, alla verifica degli interventi delle categorie «Aiuti» e «Servizi e forniture» in merito all'effettivo contenuto degli stessi e, eventualmente, della loro inclusione nell'ambito di programmi di investimento di carattere strategico. Il trasferimento delle risorse assegnate ai predetti interventi è subordinato all'esito positivo di tale verifica congiunta;

la Delibera CIPESS n. 79/2021 stabilisce inoltre che tali interventi finanziati sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020.

Preso atto che la medesima delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 ha individuato nel suo allegato gli interventi afferenti alla Regione Piemonte, rilevando che tra questi risultano progetti che già godono di finanziamenti a valere su esistenti risorse nazionali o europee per la coesione, per cui si rende necessaria la sostituzione di coperture finanziarie e la comunicazione del CUP dei nuovi interventi, per un valore complessivo pari a euro 6.615.743,44, da effettuarsi entro tre mesi dalla pubblicazione della medesima delibera sulla Gazzetta Ufficiale.

Richiamato che la D.G.R. n. 40-3880 del 1° ottobre 2021 individua nel Settore Programmazione Negoziata, Direzione coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, l'Autorità Responsabile per l'attuazione del PSC della Regione Piemonte e che nel quadro dei

propri compiti principali, l’Autorità responsabile del PSC è tenuta a coordinare e gestire le attività di raccordo tra la Regione Piemonte, i Ministeri competenti, il Dipartimento per le politiche di Coesione, l’Agenzia per l Coesione Territoriale e gli altri attori coinvolti nell’attuazione del PSC.

Visti

il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78;
il Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011;
il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101;
il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014;
il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2016;
la Legge 12 dicembre 2019, n. 141;
il Decreto Legge 34 del 30 aprile 2019;
la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;
la D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008;
la D.G.R. n. 49 -11971 del 4 agosto 2009;
la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012;
la D.G.R. n. 11-6857 del 18 maggio 2018;
la D.G.R. n. 40 – 3880 del 1 ottobre 2021;
la Delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020;
la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021;
la Delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021;
la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;
la Legge di bilancio 2021, legge n. 178 /2020;
la Legge di bilancio 2022, legge n. 234 /2021;
la Legge 29 dicembre 2021 n. 233;
la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
la L.R. n. 5 del 29 aprile 2022;
la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022;
la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022.

Dato atto il presente provvedimento, per l’importo complessivo pari ad euro 132.013.666,35, trova copertura finanziaria con le risorse disponibili sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024:

- cap. 262032 – Missione 14 Programma 1405;
- capp. 207055, 208543 – Missione 01 Programma 0112;
- cap. 145212 – Missione 04 Programma 0408;
- cap. 173668 – Missione 15 Programma 1504;
- cap. 202220 – Missione 05 Programma 0501;
- cap. 279980 – Missione 07 – Programma 0702;
- cap. 279982 – Missione 06 – Programma 0603;
- capp. 216786, 287944 – Missione 09 – Programma 0906;
- capp. 287942, 216796 – Missione 09 – Programma 0902;
- cap. 297921 – Missione 20 – Programma 2003.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale unanime

delibera

- di prendere atto degli interventi individuati dalla Delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021, finanziati a valere sulle risorse FSC 2021 – 2027 dalla medesima assegnate alla Regione Piemonte, come riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di demandare, in conformità alla D.G.R. n. 40-3880 del 1° ottobre 2021, al Settore Programmazione Negoziata, della Direzione coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, il coordinamento e la gestione delle attività di raccordo con gli altri attori coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021;

- di demandare ai Settori regionali responsabili individuati dal suddetto Allegato A, come Strutture regionali coinvolte, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la gestione dei singoli interventi in attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo pari ad euro 132.013.666,35, trova copertura finanziaria con le risorse disponibili sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024:

- cap. 262032 – Missione 14 Programma 1405;
- capp. 207055, 208543 – Missione 01 Programma 0112;
- cap. 145212 – Missione 04 Programma 0408
- cap. 173668 – Missione 15 Programma 1504;
- cap. 202220 – Missione 05 Programma 0501;
- cap. 279980 – Missione 07 – Programma 0702;
- cap. 279982 – Missione 06 – Programma 0603;
- cap. 216786 – Missione 09 – Programma 0906;
- capp. 287942, 216796 – Missione 09 – Programma 0902;
- cap. 297921 – Missione 20 – Programma 2003.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Fondo di Sviluppo e Coesione - FSC 2021-2027.

Interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021.

CONTESTO NORMATIVO

Il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l’articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all’articolo 24, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, di seguito FAS, di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni.

Il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e in particolare l’articolo 4, dispone che il FAS sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell’articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell’articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)» e, in particolare, l’art. 1, comma 6, stabilisce il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.

Il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l’articolo 10, istituisce l’Agenzia per la Coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia.

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013;

L’articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell’Autorità politica per la coesione, è istituita una Cabina di regia, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016 istituisce la Cabina di Regia ai sensi della legge sopra citata e ne definisce i compiti.

Il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l’articolo 1bis, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/LI adottata dall’Assemblea generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito

CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (di seguito CIPESS).

Il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 44, prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano Sviluppo e Coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio.

Il medesimo articolo, al comma 14 stabilisce che ai Piani di Sviluppo e Coesione si applichino i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita Delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e in particolare l'art. 1, comma 177, il quale dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, e l'art. 1, comma 178, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, con la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l'anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l'anno 2030;

In particolare, l'art. 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, il quale prevede le seguenti disposizioni:

lettera *b*) , che il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, in collaborazione con le amministrazioni interessate, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individui le aree tematiche e gli obiettivi strategici per ciascuna area e li comunichi alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio, nonché provveda ad eventuali variazioni della ripartizione della citata dotazione, su proposta della Cabina di regia;

lettera *c*) , che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell'ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

lettera *d*) , che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono»;

La delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" con cui il Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ha approvato, tra l'altro, l'assegnazione di risorse alla Regione

Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'allegato 2 della succitata delibera CIPESS.

La medesima delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 ha individuato tra gli interventi proposti dalla Regione Piemonte progetti che risultano già godere di finanziamenti a valere su esistenti risorse nazionali o europee per la coesione, per cui si rende necessaria la sostituzione di coperture finanziarie e la comunicazione del CUP dei nuovi interventi, per un valore complessivo pari a euro 6.233.115,03 da effettuarsi entro tre mesi dalla pubblicazione della medesima delibera sulla Gazzetta Ufficiale.

La Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 stabilisce inoltre che tali interventi finanziati sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020.

TABELLA PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Struttura regionale coinvolta	CUP	Oggetto dell'intervento	Titolo dell'intervento	Contributo FSC assegnato (euro)
ASSEGNAZIONI PER FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO / COMPLEMENTARE				
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese	Categoria Aiuti	Aiuti	Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura	4.500.000,00
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE - Sistema informativo regionale	J19J21024030001	Servizi e forniture	Infrastrutture ICT per gruppi di lavoro on-line e off-line	7.500.000,00
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE - Sistema informativo regionale	J69J21013830001	Servizi e forniture	Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo regionale	5.500.000,00
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione	Categoria Aiuti	Aiuti	Finanziamento dell'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario di cui all'art. 5 della legge regionale 16/1992 per l'a.a. 2021/2022	12.000.000,00
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - Formazione professionale	Categoria Aiuti	Aiuti	Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di leFP	35.992.650,00
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - Formazione professionale	Categoria Aiuti	Aiuti	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale – integrazione di iniziative finanziate con altri fondi – attività formative finalizzate all'occupazione.	38.932.481,00
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - Formazione professionale	Categoria Aiuti	Aiuti	Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore	5.839.000,00
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - Formazione professionale	Categoria Aiuti	Aiuti	Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore	735.869,00
COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT - Sport e tempo libero	Categoria Aiuti	Aiuti	Intervento a supporto delle PMI ed enti no profit che svolgono attività ricettiva	6.000.000,00

COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT - Sport e tempo libero	Categoria Aiuti	Aiuti	Intervento a supporto delle PMI ed enti pubblici che gestiscono impianti sciistici	1.000.000,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	J47H21003240007	Servizi e forniture	Miglioramento assetto forestale e di lotta alle esotiche invasive nei Comuni di Temolino e Ovada (AL)	25.200,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	J77H21003560007	Servizi e forniture	Interventi di contenimento della cannuccia di palude sul Rio Nizza nel tratto compreso nei comuni di Agliano Terme, Moasca e Castelnuovo Calcea, in provincia di Asti	16.100,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	J67H21005300007	Servizi e forniture	Progetti esecutivi di miglioramento forestale e ricostituzione boschiva. Comuni di Castelletto Cervo e Giflega	55.300,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	E51B21001710005	Servizi e forniture	Sviluppo modellistica idrogeologica e delle conoscenze di supporto al piano di bilancio idrico delle acque sotterranee	119.000,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	H97H20007700005	Servizi e forniture	Miglioramento delle condizioni idromorfologiche e contenimento Reynutria japonica nel Rio Sogna	44.000,00
CULTURA E COMMERCIO - Museo regionale di scienze naturali	F17H21005040001	Lavori	Museo regionale di scienze naturali – Recupero spazi immobile vincolato Via Giolitti 36 Torino	5.500.000,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	E67B15000180001	Lavori	Opere di Messa in sicurezza permanente discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia. Progetto definitivo aggiornato alla variante di integrazione progettuale - Ambito di Intervento 13	844.560,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	B35I18000920007	Lavori	Lavori di sostituzione della copertura in cemento-amianto del blocco loculi centrale collocato all'interno del cimitero di Candelo	82.946,62
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	C99G19000100006	Lavori	Lavori di rifacimento w bonifica manto di copertura magazzino comunale Via Bernezzo.	34.702,26

AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	C99G19000110006	Lavori	Lavori di rifacimento e bonifica manto di copertura ex scuola comunale San Lorenzo.	19.072,90
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	H17H21000940006	Lavori	Realizzazione di opere per la messa in sicurezza e la bonifi- ca di copertura contenente fi- bre di amianto con successivo rifacimento, all'interno del ci- mitero comunale del Capoluog- o in Comune di Castelletto Uzzone.	21.058,96
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	E84H20001280004	Lavori	Bonifica e sostituzione coper- ture cimitero del capoluogo	32.343,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	E84H20001280004	Lavori	Bonifica e sostituzione coper- ture cimitero Frazione San Bovo	13.000,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	G17H21001750005	Lavori	Bonifica materiali contenenti amianto presso ex edificio scolastico Madonna del Popo- lo.	316.838,95
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	J79G19000060001	Lavori	Interventi di bonifica di manu- fatti contenenti amianto nel ci- mitero comunale	192.748,79
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	E69D16004710005	Lavori	Rifunzionalizzazione immobile ex Mattatoio comunale di via Restano - Adeguamento delle infrastrutture destinate ai ser- vizi formativi e didattici	13.422,50
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	F37F18000000001	Lavori	Lavori di manutenzione straor- dinaria al manto di copertura di edificio di proprietà comun- ale con rimozione lastre in fi- brocemento-amianto sito in Via San Giovanni Bosco	67.628,93
TOTALE ASSEGNAZIONI PER FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI / COMPLEMENTARI				125.397.922,91
ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI SOSTITUTIVI				
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	B37H21003830006	Lavori	Sponda sx del Po (Parco Flu- viale del Po Torinese) – Area Cantababbio Mezzaluna (ex Cava Pedrale)	3.000.000,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	E19H19000130006	Lavori	Interventi di bonifica sulla co- pertura dell'ex palazzo munici- pale, mediante rimozione di manufatti contenenti amianto	69.600,00
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela	E79J20001610004	Lavori	Piano della caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e	102.495,69

delle acque			s.m.i. del sito ex Cava Borra, Montanaro (TO)	
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Tutela delle acque	E61B21002960005	Lavori	Messa in sicurezza permanente nell'area ex discarica Montefibre	3.443.647,75
TOTALE ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI SOSTITUTIVI				6.615.743,44
TOTALE DELIBERA CIPESS 79/2021 REGIONE PIEMONTE				132.013.666,35

Tali interventi sono stati identificati in coerenza con la Programmazione FSC ed in particolare con i requisiti richiesti in fase istruttoria. Infatti, gli interventi devono essere con immediato avvio dei lavori, intendendo progetti relativi a opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi dotati almeno di progettazione definitiva, mentre in relazione agli aiuti è necessario l'impegno a pubblicare un bando entro tre mesi dall'assegnazione delle risorse.

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per l'attuazione degli interventi sopra elencati si procederà tramite strumenti di attuazione diretta; ai Settori regionali responsabili indicati nella tabella sopra riportata spetta l'adozione degli atti di gestione dei singoli interventi.

GOVERNANCE

La D.G.R. n. 40-3880 del 1° ottobre 2021 individua nel Settore Programmazione Negoziata, Direzione coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, l'Autorità Responsabile per l'attuazione del PSC della Regione Piemonte e stabilisce che nel quadro dei propri compiti principali, l'Autorità responsabile del PSC è tenuta a coordinare e gestire le attività di raccordo tra la Regione Piemonte, i Ministeri competenti, Il Dipartimento per le politiche di Coesione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e gli altri attori coinvolti nell'attuazione del PSC.

La Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 stabilisce che gli interventi finanziati con risorse anticipazioni FSC 2021-2027 sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020.

Con Determinazione Dirigenziale 423/A2104B/2021 del 28 dicembre 2021 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020, improntato sui criteri di proporzionalità e semplificazione, in coerenza con le Linee Guida elaborate dell'Agenzia per la coesione Territoriale.